

Scuola di specializzazione in Malattie del Sangue	
Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)	
Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola	Lo specialista in Malattie del Sangue deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie ematologiche comprendenti anche le patologie neoplastiche. Sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia e clinica dell'apparato ematopoietico, la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, comprese le metodologie comportamentali nelle sindromi acute e in situazioni di emergenza-urgenza, la diagnostica strumentale invasiva e non invasiva nonché la terapia farmacologica.
Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità	<p>Obiettivi formativi di base sono: acquisizione delle conoscenze fondamentali di anatomo-fisiologia e biochimica dell'apparato emopoietico, allo scopo di stabilire la basi per l'apprendimento del laboratorio, della clinica e della terapia ematologica, nonché l'acquisizione delle nozioni fondamentali di base, fra cui genetica, statistica ed informatica, utili per la comprensione della fisiologia e per l'elaborazione di dati di interesse clinico. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste lezioni frontali tenute da Docenti esperti delle materie.</p> <p>Obiettivi della formazione generale sono: acquisizione di conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici e fisiopatologici che determinano lo sviluppo delle malattie ematologiche congenite ed acquisite, nonché delle principali conoscenze di epidemiologia, semeiotica, clinica, diagnostica strumentale e di laboratorio applicabili alle stesse.</p> <p>Obiettivi formativi della tipologia della Scuola sono: acquisizione delle fondamentali conoscenze teoriche e tecniche in tutti i settori della diagnostica ematologica (esame emocromocitometrico, esecuzione e lettura di strisci da sangue periferico e midollo osseo, puntura lombare, etc.) nonché l'acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per la diagnosi e terapia farmacologica delle Malattie del Sangue, incluse le conoscenze e metodologie comportamentali nelle situazioni di emergenza-urgenza. Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali, ma soprattutto attraverso l'attività professionalizzante svolta dagli specializzandi, sia, soprattutto, nelle strutture della rete formativa della Scuola, sia presso strutture esterne Italiane o estere, a scelta dei singoli Specializzandi.</p>
Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento	La programmazione formativa e didattica prevede lezioni frontali e soprattutto attività formativa pratica. Tale attività viene articolata in modo da garantire una graduale acquisizione teorico-pratica delle competenze specifiche della Scuola, con il primo anno fondamentalmente dedicato all'attività di laboratorio e clinica, con frequenza in reparto di degenza e discussione quotidiana di casi clinici, per consentire l'acquisizione della capacità di svolgere un'adeguata anamnesi, nonché delle principali nozioni di diagnosi e trattamento delle patologie ematologiche. Già dal primo anno l'attività pratica viene organizzata, con rotazioni tra il Laboratorio (Citomorfologia,

	<p>Citogenetica, Biologia Molecolare, Emostasi e Trombosi, HLA, Talassemie), il Reparto, il Day Hospital e gli Ambulatori nonché l'Unità di Trapianto di Midollo Osseo, in modo tale che gli Specializzandi acquisiscano la capacità di programmare gli interventi diagnostici e terapeutici farmacologici, valutando criticamente i dati clinici, nonché la capacità di eseguire in prima persona le procedure sia incruente che cruenta.</p> <p>A questo tipo di attività si aggiungono anche degli incontri di aggiornamento periodici, organizzati in base alla pubblicazione delle più recenti Linee Guida Ematologiche.</p> <p>Alla fine di ogni anno viene svolto un esame teorico pratico al fine di valutare il grado di apprendimento.</p>
<p>Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)</p>	<p>Dispense rilasciate dai docenti</p>